

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

Città Metropolitana di Bologna

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Pollini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 26-03-2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Grizzana Morandi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26-03-2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Pollini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale	19
Canone Unico	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza	29

Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grizzana Morandi nominato con delibera consiliare n. 44 del 13.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 24-03-2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 18-03-2021 con delibera n. 19 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.LGS. n. 267/2000, in data 17-03-2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.LGS. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di GRIZZANA MORANDI registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3869 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 (termine cha alla data di predisposizione della presente relazione è il 31.3.2021).

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29.6.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 21.5.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	956.519,34	829.077,10	1.766.438,90
di cui cassa vincolata	295.275,65	121.099,15	367.230,96
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.434.929,53	3.766.901,34	3.692.155,00	3.592.425,00	3.597.619,00
	previdione di competenza di cui già impegnato *			1.387.797,55	42.356,97	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa		45.970,00	48.670,00	48.670,00	48.670,00
	previdione di competenza di cui già impegnato *	1.602.565,86	5.019.488,23	2.651.989,90	190.000,00	190.000,00
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa	3.819.088,61	3.197.262,61	416.000,00	0,00	0,00
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	616.000,00	416.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa	0,00	616.000,00	416.000,00	0,00	0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	32.296,00	85.694,00	88.854,00	103.630,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa	0,00	0,00	85.694,00	0,00	0,00
TTITOLO 5	CHiusura di ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	185.757,80	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa	1.959.333,52	1.959.333,52	1.985.757,89	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	3.223.253,19	12.234.685,57	9.645.838,90	6.671.249,00	6.691.249,00
	di cui già impegnato *		45.970,00	1.387.797,55	42.356,97	0,00
	di cui fondo pluriennale previdione di cassa		11.580.273,21	48.670,00	48.670,00	48.670,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

USCITA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato: di cui salario accessorio	48.670,00	48.670,00	48.670,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	48.670,00	48.670,00	48.670,00

Per l'FPV in conto capitale l'Ente rinvia al riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2021	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2021	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	45.970,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.766.438,90	0,00
TOTALE	0,00	45.970,00	0,00	1.766.438,90	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.177.085,45	2.546.700,00	3.723.785,45	2.525.000,00	1.198.785,45
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.499,89	287.613,00	351.112,89	327.199,61	23.913,28
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	432.887,84	911.400,00	1.344.287,84	1.104.738,59	239.549,25
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.291.268,67	2.222.155,90	3.513.424,57	2.035.826,00	1.477.598,57
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	242.957,99	416.000,00	658.957,99	658.957,99	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	48.614,14	416.000,00	464.614,14	464.614,14	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.934,44	1.800.000,00	1.828.934,44	1.828.934,44	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	3.285.248,42	9.599.868,90	12.885.117,32	9.945.270,77	2.939.846,55
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.434.929,53	3.439.848,00	4.874.777,53	4.805.558,80	69.218,73
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.602.565,86	2.651.989,90	4.254.555,76	3.197.262,61	1.057.293,15
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	416.000,00	416.000,00	416.000,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	85.694,00	85.694,00	85.694,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	185.757,80	1.800.000,00	1.985.757,80	1.985.757,80	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	3.223.253,19	9.393.531,90	12.616.785,09	11.490.273,21	1.126.511,88
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
SALDO CASSA				131.436,46	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 367.230,96.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.766.438,90		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		45.970,00	48.670,00	48.670,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.745.713,00	3.654.413,00	3.664.413,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		3.166,00	3.166,00	3.166,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.692.155,00	3.592.425,00	3.597.619,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			48.670,00	48.670,00	48.670,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			146.316,00	162.573,00	168.713,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		85.694,00	88.824,00	103.630,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			17.000,00	25.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		38.000,00	30.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		55.000,00	55.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		416.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		416.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 38.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Permessi a costruire.

L'importo di euro 55.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 50.000,00 proventi dal complesso museale Rocchetta Mattei
- € 5.000,00 concessioni cimiteriali.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi del DL 78/2015, art. 7 comma 2, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	40.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	40.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria IMU/TASI	100.000,00	FCDE accert. Tributarie IMU/TASI	55.260,00
Proventi Concessioni Cimiteriali	5.000,00	Spese per progettazione	88.816,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	40.000,00	FCDE sanzioni CDS	16.956,00
Contributo per progettazione	88.816,00	Rimborsi tributari	4.000,00
Gettiti derivanti lotta evasione tributaria TARI	10.000,00	Investimenti Diretti	5.000,00
		FCDE accert. Tributarie TARI	4.597,00
TOTALE ENTRATE	283.816,00	TOTALE SPESE	214.629,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.LGS. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.LGS. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 26-03-2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione si è espresso con il parere 03 del 26-03-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'organo di revisione si è espresso con il parere 03 del 26-03-2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 18.02.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Per l'anno 2021 sono previste trasformazioni in diritto di proprietà di aree peep già concesse in diritto di superficie nel centro abitato di Salvaro Via Pioppe. Si prescinde dal rilascio del parere essendo le suddette alienazioni inserite all'interno del Dup su cui è stato rilasciato parere n. 04 del 26.03.2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% per cento con esenzione prevista fino ad un reddito imponibile di € 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 430.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 390.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.050.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 990.000,00 – accertato € 1.022.666,62		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 602.229,71		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 602.570,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

In attesa che ATERSIR approvi il PEF 2021 e che vengano chiarite diverse questioni, per le previsioni di entrata si è tenuto conto delle entrate tariffarie riportate nel PEF 2020 anche per quanto riguarda le previsioni 2022 e 2023.

Altri Tributi Comunali

CANONE UNICO

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	TOSAP € 15.410,22 ICP e DPA € 2.549,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	COSAP € 16.740,73 ICP e DPA € 2.478,57		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ENTRATA	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
recupero evasione ICI/IMU	147.163,00	20.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 110.000,00
recupero evasione TARSU / TARES / TARI	73.894,00	0,00	€10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
recupero evasione TASI	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	€ 221.057,00	€ 24.370,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 120.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

	Accertato 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi permessi di costruire e relative sanzioni per violazioni delle norme in materia edilizia destinate a spese di investimento	€ 67.283,86	€ 85.000,00	€ 78.000,00	€ 70.000,00	€ 80.000,00
Di cui da destinarsi a spese correnti	€ 31.800,00	€ 25.000,00	€ 38.000,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le previsioni effettuate tengono conto dell'entrata in funzione di un dispositivo di controllo della velocità da acquistare con proventi da sanzioni C.D.S. e di minori entrate determinata dall'emergenza sanitaria.

ENTRATA	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
sanzioni CDS	€ 52.555,90	€ 9.500,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Nel caso vi siano ulteriori flessioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non coperti da trasferimento dello stato (quali quelli legati alle funzioni fondamentali già riconosciute nel corso del 2020), si provvederà in fase di verifica degli equilibri di bilancio attraverso risorse proprie che si renderanno disponibili.

La destinazione delle entrate per sanzioni CDS sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 208 e 142 del Codice della Strada (D.LGS. 285/92 s.m.i. così come integrato dalla L. 120/2010).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	45.300,00	45.300,00	45.300,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	120.300,00	120.300,00	120.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PREVISIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2021 E PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA			
RIEPILOGO			
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE	PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA
MENSE SCOLASTICHE	119.084,00	56.938,00	47,81%
ATTIVITA' MUSEALI	323.000,00	323.000,00	100,00%
PRE/POST SCUOLA	7.410,00	1.000,00	13,50%
DOPO-SCUOLA	20.210,00	2.000,00	9,90%
IMPIANTI SPORTIVI PIAN DI SETTA	5.830,00	1.000,00	17,15%
SERVIZI CIMITERIALI	21.682,00	12.000,00	55,35%
CONCESSIONI LOCALI PER FINI NON ISTIT.	76.000,00	70.000,00	92,11%
ASILO NIDO	120.400,00	35.000,00	29,07%
TOTALE SPESE	693.616,00	500.938,00	72,22%

Sulla base delle previsioni di cui sopra è stato quantificato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) il quale appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 18.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,22 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI – titolo 1

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	759.640 00	0 00	759.640 00	0 00	761.840 00	0 00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.100 00	0 00	63.300 00	0 00	63.300 00	0 00
103	Acquisto di beni e servizi	1.614.300 00	0 00	1.725.500 00	0 00	1.721.500 00	0 00
104	Trasferimenti correnti	523.396 00	0 00	519.396 00	0 00	519.395 00	0 00
107	Finanziamenti passivi	53.312 00	0 00	50.073 00	0 00	53.057 00	0 00
108	Rimborso di poste correnti e poste errate	23.500 00	0 00	23.500 00	0 00	23.500 00	0 00
110	Altre spese correnti	371.307 00	0 00	358.616 00	0 00	364.625 00	0 00
	TOTALE TITOLO 1	3.859.156 00	0 00	3.892.465 00	0 00	3.997.613 00	0 00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 937.790,41, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 91.974,25;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia C.

L'organo di revisione ha espresso parere n. 2 in data 18.2.2021 sul Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101		792.640,00	781.840,00	781.840,00
Spese macroaggregato 103:				
- Buoni Pasto		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Irap macroaggregato 102		52.800,00	53.000,00	53.000,00
Altre spese:				
- Spese personale in convenzione		18.000,00	18.000,00	18.000,00
- Rimborso spese missione		600,00	700,00	700,00
Totale spese di personale (A)	1.082.117,75	866.540,00	856.040,00	856.040,00
(-) Componenti escluse (B)	144.327,34	106.001,48	106.001,48	106.001,48
Assegni Nucleo Familiare		4.561,78	4.561,78	4.561,78
Rinnovi contrattuali 2018		30.173,24	30.173,24	30.173,24
Rinnovi contrattuali 2019/2021		35.000,00	35.000,00	35.000,00
Personale appartenente Categorie protette		13.368,95	13.368,95	13.368,95
Diritti Rogito Segretario		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese straordinario elettorale		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso spese missione		600,00	700,00	700,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	937.790,41	760.538,52	749.938,52	749.938,52

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 verrà inserito nella bozza di delibera di consiglio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.LGS. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

Il metodo di calcolo del fondo utilizzato è la media semplice dei rapporti annui (Metodo A.2)

Sull'annualità 2021 è stato accantonato il 90% avendo rispettato nel 2020 indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE 100%	Importo FCDE minimo 90%	Importo effettivo accantonato a bilancio
Sanzione Codice della Strada	3008	€ 40.000,00	a.2)	47,10%	€ 18.840,00	€ 16.956,00	€ 16.956,00
Tari	1025	€ 630.000,00	a.2)	11,92%	€ 75.096,00	€ 67.586,40	€ 67.587,00
Accertamento tari	1026	€ 10.000,00	a.2)	51,07%	€ 5.107,00	€ 4.596,30	€ 4.597,00
utilizzo locali	3064-3064/1	€ 15.000,00	a.2)	7,60%	€ 1.140,00	€ 1.026,00	€ 1.026,00
Accertamento imu	1005/50	€ 100.000,00	a.2)	61,40%	€ 61.400,00	€ 55.260,00	€ 55.260,00
Trasporto scolastico	3028	€ 38.000,00	a.2)	2,00%	€ 760,00	€ 684,00	€ 684,00
Post scuola	3014	€ 1.000,00	a.2)	22,84%	€ 228,40	€ 205,56	€ 206,00
dopo scuola	3018	€ 2.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone pubblicitario	3067	€ 3.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
Proventi asilo Nido	3016	€ 25.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone concessione suolo	3066	€ 17.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
fitti	3063	€ 10.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	€ -
							€ 146.316,00

ANNO 2022

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE 100%	Importo FCDE minimo 100%	Importo effettivo accantonato a bilancio
Sanzione Codice della Strada	3008	€ 40.000,00	a.2)	47,10%	€ 18.840,00	€ 18.840,00	€ 18.840,00
Tari	1025	€ 630.000,00	a.2)	11,92%	€ 75.096,00	€ 75.096,00	€ 75.096,00
Accertamento tari	1026	€ 10.000,00	a.2)	51,07%	€ 5.107,00	€ 5.107,00	€ 5.107,00
utilizzo locali	3064-3064/1	€ 15.000,00	a.2)	7,60%	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00
Accertamento imu	1005/50	€ 100.000,00	a.2)	61,40%	€ 61.400,00	€ 61.400,00	€ 61.400,00
Trasporto scolastico	3028	€ 38.000,00	a.2)	2,00%	€ 760,00	€ 760,00	€ 760,00
Post scuola	3014	€ 1.000,00	a.2)	22,84%	€ 228,40	€ 228,40	€ 230,00
dopo scuola	3018	€ 2.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone pubblicitario	3067	€ 3.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
Proventi asilo Nido	3016	€ 25.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone concessione suolo	3066	€ 17.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
fitti	3063	€ 10.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	€ -
							€ 162.573,00

ANNO 2023

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE 100%	Importo FCDE minimo 100%	Importo effettivo accantonato a bilancio
Sanzione Codice della Strada	3008	€ 40.000,00	a.2)	47,10%	€ 18.840,00	€ 18.840,00	€ 18.840,00
Tari	1025	€ 630.000,00	a.2)	11,92%	€ 75.096,00	€ 75.096,00	€ 75.096,00
Accertamento tari	1026	€ 10.000,00	a.2)	51,07%	€ 5.107,00	€ 5.107,00	€ 5.107,00
utilizzo locali	3064-3064/1	€ 15.000,00	a.2)	7,60%	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00
Accertamento imu	1005/50	€ 110.000,00	a.2)	61,40%	€ 67.540,00	€ 67.540,00	€ 67.540,00
Trasporto scolastico	3028	€ 38.000,00	a.2)	2,00%	€ 760,00	€ 760,00	€ 760,00
Post scuola	3014	€ 1.000,00	a.2)	22,84%	€ 228,40	€ 228,40	€ 230,00
dopo scuola	3018	€ 2.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone pubblicitario	3067	€ 3.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
Proventi asilo Nido	3016	€ 25.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
canone concessione suolo	3066	€ 17.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	
fitti	3063	€ 10.000,00	a.2)	0,00%	€ -	€ -	€ -
							€ 168.713,00

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, come si evince dalla tabella sotto riportata:

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno - 2021	%	2° anno - 2022	%	3° anno- 2023	%
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	3.692.155,00		3.592.425,00		3.597.619,00	
B	Quota minima	=====	11.076,46	0,30	10.777,27	0,30	10.792,86	0,30
C	Quota massima	=====	73.843,10	2,00	71.848,50	2,00	71.952,38	2,00
D	Fondo di riserva	Cap. 1899/510-520	20.321,00	0,55	17.573,00	0,62	17.243,00	0,64
E	di cui: Quota vincolata per spese non prevedibili	Cap. 1899/520	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
F	Quota non vincolata	Cap. 1899/510	14.321,00		11.573,00		11.243,00	

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non ha previsto di esternalizzare nessun nuovo servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e non hanno presentato perdite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.LGS. 175/2016).

Non era prevista alcuna dismissione. Delibera n. 04 del 21.03.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 26.11.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, confermandone il mantenimento.

Garanzie rilasciate

Non sono previste garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.054.155,90	168.166,00	178.166,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.166,00	3.166,00	3.166,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.000,00	30.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	416.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.651.989,90	190.000,00	190.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti per un totale di € 3.031.989,90, così suddivisi:

Descrizione	2021	2022	2023
TOTALE OPERE PUBBLICHE (> DI € 100.000,00)	€ 2.331.989,90	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE OPERE < 100.000	€ 320.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO (TITOLO II)	€ 2.651.989,90	€ 190.000,00	€ 190.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
Contributo statale	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Contributo Unione	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Accensione di Mutui	€ 416.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da costo di costruzione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Contributi da Comuni	€ 1.000.000,00		
Entrate Correnti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Contributo Regionale	€ 596.000,00		
Contributo da imprese	€ 399.989,90	00	
TOTALE ENTRATE (Tit. IV e V)	€ 2.651.989,90	€ 190.000,00	€ 190.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.701.048,76	2.349.290,00	2.546.700,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	184.969,49	687.287,40	287.613,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.002.560,01	761.321,94	911.400,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.888.578,26	3.797.899,34	3.745.713,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	388.857,83	379.789,93	374.571,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	91.512,00	88.273,00	85.060,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	6.196,86
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		297.345,83	291.516,93	283.314,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.321.203,50	2.737.203,50	2.648.385,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	416.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.737.203,50	2.648.385,51	2.544.762,86
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; la quantificazione del fondo pluriennale vincolato non è stata prevista. Conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.LGS. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Revisore dei conti

Dott. Fabio Follini
